



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA



SETTORE COORDINAMENTO SICUREZZA TERRITORIALE

LA DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE BACINI IDROGRAFICI ENZA-CROSTOLO-TRESINARO

FEDERICA PELLEGRINI

Alla Unione Montana dei Comuni dell'Appennino
Reggiano – SUAP
Via dei Partigiani 10,
42035 Castelnovo ne' Monti (RE)

suap.unioneappenninore@pec.it

alla ARPAE
Area Demanio Idrico – Sede centrale
Largo Caduti del Lavoro 6,
40122 Bologna (BO)

dirigen@pec.arpae.it

Oggetto: Esecuzione interventi di manutenzione straordinaria relativi al progetto per l'impianto idroelettrico di Predare – Presa Ozola Bassa, Ligonchio in comune di Ventasso – Conferenza di servizi per attivazione procedimento PAS con richiedente ENEL PRODUZIONE S.P.A. – **Rilascio di NULLA OSTA IDRAULICO**

Premesso che:

- con nota del SUAP dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano del 10/07/2026 e pervenuta, via PEC allo scrivente Ufficio sede di Reggio Emilia Prot. n. 10/07/2026.0043595.E, si è richiesto agli Enti in indirizzo di esprimere i pareri di competenza al fine di concludere la Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'Art. 8 del Dlgs n. 190/2024 mediante Conferenza di servizi in modalità asincrona ai sensi della L. n. 241/1990 relativa al progetto denominato "Esecuzione interventi di manutenzione straordinaria relativi al progetto per l'impianto idroelettrico di Predare – Presa Ozola Bassa, Ligonchio in Comune di Ventasso (RE)" con proponente Enel Produzione S.p.A. ;
- nell'ambito del procedimento sopra richiamato lo scrivente Ufficio si esprime ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904 e s.m.i.;
- le opere previste in progetto riguardano interventi di manutenzione straordinaria del manufatto di presa esistente sul Torrente Ozola nel Comune di Ventasso (RE) denominata

Via Emilia Santo Stefano 25
Email: stpc.reggioemilia@regione.emilia-romagna.it
Via della Croce Rossa 3

42121 Reggio Emilia tel 0522 407 711
PEC: stpc.reggioemilia@postacert.regione.emilia-romagna.it
42122 Reggio Emilia tel 0522 585 911

a uso interno: DP/		INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
/		Classif.					Fasc.			



ISO 9001:2015 n.44678/23/S
Registration n. IT148088

C_C816 - - 1 - 2026-09-03 - 0002992
arlst.Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile (ARSTPC) - Prot. 03/09/2026.0055047.U



"Ozola bassa" a servizio della centrale idroelettrica di Predare e che tale manufatto è collocato catastalmente alla Sez. C Foglio 43 , mappale 94 parte e fronte (v. Allegato n.1);

Visti:

- il R.D. 25/07/1904 n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" ed in particolare l'art. 93 e seguenti;
- l'art. 13 della legge regionale 14 aprile 2004 n. 7, per i soli aspetti inerenti alla funzionalità idraulica;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13, che, all'art. 19, prevede che mediante l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile la Regione, esercita, in particolare, le funzioni afferenti al servizio di piena, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica;
- la D.G.R. n. 2363 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge", in particolare il punto 3. Nulla osta/autorizzazione idraulica della Direttiva;
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile Num. 381 del 06/02/2026 "Approvazione dei micro-assetti organizzativi nell'ambito dell'agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, con decorrenza 1° marzo 2026";
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile Num. 2574 del 06/08/2026 "Consolidamento delle perimetrazioni degli ambiti territoriali di competenza delle aree di protezione civile e degli uffici di sicurezza territoriale dell'Agenzia e approvazione della relativa rappresentazione cartografica";
- la D.G.R. n. 714 del 09/05/2022, "Direttive per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti relativi all'utilizzo del Demanio idrico", ai sensi della legge n. 13/2015;
- il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) per il Fiume Po;
- la pubblicazione delle mappe di pericolosità idraulica per l'aggiornamento del Piano per la valutazione e la gestione del rischio di alluvioni (PGRA) redatto dall'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po, disposte con Decreto del Segretario Generale n. 4/2026;
- Il PTCP della Provincia di Reggio Emilia approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 25 del 21/09/2018 con valenza di variante al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) ai sensi del Protocollo di intesa tra Autorità di bacino del Fiume Po, la Provincia di Reggio Emilia e la



Regione Emilia-Romagna del 15/06/2010 e del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po n. 236/2018;

- l'Art. 9 comma 5. della L.R. n. 11/2012 "Norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne";
- gli elaborati pubblicati sul sito web dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano al link: <https://www.unioneappennino.re.it/sezione/pianificazione-e-governo-del-territorio-pianificazione-e-governo-del-territorio/> ed in particolare gli elaborati grafici di progetto e la Relazione tecnico-illustrativa;
- la trasmissione da parte del proponente pervenute via PEC allo scrivente Ufficio sede di Reggio Emilia con Prot. n. 07/08/2026.0050966.E, aventi ad oggetto "RISPOSTA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI - PROCEDIMENTO DI PAS AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 DEL D. LGS. 190/2024 - Esecuzione interventi di manutenzione straordinaria relativi al progetto per l'impianto idroelettrico di Predare - Presa Ozola Bassa" e contenenti la seguente documentazione comprendente integrazioni documentali:
 - o STP_EP_Ozola_bassa_Risposta_Integrazioni;
 - o 34_STP_EP_Ozola_bassa_SdF_Coperture_A6a;
 - o 35_STP_EP_Ozola_bassa_SdP_Coperture_A6b;
 - o 36_STP_EP_Ozola_bassa_SdC_Coperture_A6c;
 - o 15_STP_EP_Ozola_bassa_Scivolo_Sghiaiatrice_A3;
- la nota del SUAP dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano del 10/08/2026 e pervenuta via PEC allo scrivente Ufficio sede di Reggio Emilia Prot. n. Prot. 10/08/2026.0051238.E avente ad oggetto "Esecuzione interventi di manutenzione straordinaria relativi al progetto per l'impianto idroelettrico di Predare - Presa Ozola Bassa, Ligonchio in comune di Ventasso (RE). TRASMISSIONE INTEGRAZIONI PERVENUTE E RICALCOLO TEMPISTICHE PROCEDIMENTALI";

Valutato che:

- l'intervento proposto non va a realizzare nuove opere in alveo o nelle pertinenze idrauliche del Torrente Ozola, ma si limita alla manutenzione straordinaria di vari manufatti dell'opera di presa non interferenti con il regime idraulico del corso d'acqua ad eccezione dei seguenti interventi:
 - o Intervento 2 - Rifacimento scivolo a valle della paratoia sghiaiatrice;
 - o Intervento 8 - Installazione tubazione DMV (Deflusso Minimo Vitale);



- Intervento 13 – Rifacimento scivolo a valle della paratoia dissabbiatrice;
 - Realizzazione di area di cantiere in alveo (opera temporanea);
- per l'esecuzione degli interventi n. 2, n. 8 e n. 13, rispettivamente relativi al rifacimento dello scivolo a valle della paratoia sghiaiatrice, all'installazione della tubazione con misuratore di portata per il rilascio del Deflusso Minimo Vitale e al rifacimento scivolo a valle della paratoia dissabbiatrice, nella relazione di risposta alla richiesta di chiarimenti (STP_EP_Ozola_bassa_Risposta_Integrazioni) viene dichiarato che *"si prevede la realizzazione di una tura provvisoria posta a circa 3 m a monte della paratoia sghiaiatrice. Tale opera consentirà di deviare temporaneamente la portata del Torrente Ozola all'interno del canale derivatore, garantendo e mantenendo il rilascio del DMV attraverso la paratoia dissabbiatrice. La soluzione individuata consentirà di operare all'asciutto e in condizioni di sicurezza per le maestranze, garantendo al contempo la continuità del rilascio del deflusso minimo vitale e prevenendo possibili contaminazioni del corpo idrico dovute all'impiego di malte cementizie o ad altri materiali da costruzione. Per quanto riguarda l'intervento n. 13, relativo al rifacimento dello scivolo della paratoia dissabbiatrice, non saranno necessarie modifiche al regime idraulico del Torrente Ozola."*
- in relazione alla realizzazione di area di cantiere in alveo, sempre relazione di risposta alla richiesta di chiarimenti (STP_EP_Ozola_bassa_Risposta_Integrazioni) viene dichiarato che *"L'area di cantiere prevista in destra idraulica sarà ubicata al di fuori deflusso ordinario del corso d'acqua e non interessata dal normale scorrimento delle acque. A protezione dell'area sarà realizzata una tura provvisoria di sicurezza posta a monte, finalizzata a mitigare il rischio di allagamento in caso di eventi meteorologici eccezionali. In caso di condizioni meteorologiche o idrauliche non compatibili con l'esecuzione in sicurezza degli interventi previsti, le lavorazioni interferenti con l'alveo saranno temporaneamente sospese e le opere provvisorie messe in sicurezza al fine di garantire il regolare deflusso delle acque e la tutela del corpo idrico."*

Dato atto che:

- la determinazione n. 3200 del 13/10/2023, con la quale il funzionario EQ, Dott. Fabio Mari è stato nominato Responsabile del procedimento, ai sensi degli articoli 5 e ss. della Legge 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993;
- il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi.
- la sottoscritta Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.



Per quanto sopra premesso, ai sensi del R.D. 25/07/1904 n.523 e s.m.i. e nel rispetto delle normative in materia, nei limiti di competenza di questo Ufficio Territoriale, fatti salvi i diritti di terzi, si esprime PARERE FAVOREVOLE alla richiesta in oggetto e contestualmente si rilascia

IL NULLA OSTA ai soli fini idraulici

all'utilizzo di area appartenente al pubblico Demanio dello Stato del Torrente Ozola per l'opera di presa denominata "Ozola bassa" a servizio della centrale idroelettrica Predare situata nel Comune di Ventasso (RE) collocata catastalmente alla Sez. C Foglio 43, mappale 94 parte e fronte e i relativi interventi di manutenzione straordinaria come da progetto presentato e successive integrazioni nell'ambito del procedimento PAS di cui all'oggetto;

con le prescrizioni che seguono.

1. Dovranno essere adottate da parte del proponente le indicazioni e prescrizioni contenute negli elaborati progettuali e nella relazione di risposta alla richiesta di chiarimenti in relazione alle modalità di esecuzione dei lavori interferenti con l'alveo del Torrente Ozola;
2. Dovrà essere interdetto l'accesso all'opera di presa e ai relativi manufatti a persone che non siano addette alle attività di esercizio e di manutenzione dell'impianto;
3. Il concessionario è obbligato sin d'ora ad eseguire, a propria cura e spesa, tutti gli interventi che si rendessero necessari per assicurare il buon mantenimento del corso d'acqua nei tratti identificati dal presente N.O. e delle variate condizioni e necessità idrauliche nel tratto interessato. Dovrà inoltre, sempre essere garantito l'accesso alle aree demaniali adiacenti la proprietà al personale idraulico competente, nonché a mezzi e imprese da questo incaricate. Detti obblighi sussistono anche per eventuali futuri subentranti all'attuale richiedente.
4. Il concessionario è obbligato ad eseguire, a propria cura e spese, la manutenzione ordinaria del corso d'acqua per un tratto esteso di 20 m a monte e di 20 m a valle del manufatto, compreso il periodico taglio della vegetazione presente, nonché la rimozione di tutti gli ostacoli e dei materiali flottanti di qualsiasi natura trasportati dagli eventi di piena, oltre a tutti gli interventi necessari per garantire il buon regime idraulico del Torrente Ozola. Il concessionario dovrà inoltre farsi carico di eventuali manutenzioni straordinarie del manufatto e delle aree circostanti, se preventivamente autorizzate da questo Ufficio.
5. Nell'ambito del cantiere per i lavori di manutenzione straordinaria per la gestione delle terre e rocce da scavo, il materiale movimentato in alveo per modellazioni, sistemazioni temporanee e/o definitive, piste d'accesso e guadi non potrà essere asportato dall'alveo.



6. In fase di esercizio dell'impianto, in merito alla gestione dei sedimenti, questi dovranno essere ricollocati in aree idonee anche a valle dell'opera di presa, previa autorizzazione da parte dell'Autorità idraulica competente.
7. L'occupazione delle aree concesse potrà in qualunque momento essere soggetta a limitazioni o revoca per sopravvenute esigenze idrauliche a giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica competente; qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo al concessionario di rendere disponibile l'area demaniale concessa ed eventualmente spostare a sua totale cura e onere le opere posate ad impedimento della realizzazione suddetta.
8. Il concessionario è responsabile di qualsiasi danno arrecato a persone e/o alla proprietà pubblica e/o privata a seguito dell'uso dell'area ed è tenuto ad effettuare controlli periodici, riparazioni e pulizia periodica delle aree circostanti le opere in oggetto, da vegetazione infestante mantenendo sollevata l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile da ogni vertenza e responsabilità.
9. In particolare, anche in caso di piena del Torrente Ozola, il concessionario dovrà provvedere alla vigilanza del tratto in concessione e alla tempestiva rimozione di materiale fluitato che possa ostacolare il libero deflusso delle acque e provocare danni e allagamenti all'opera stessa e alle aree circostanti.
10. Il presente N.O. non rappresenta, a tutti gli effetti, garanzia di sicurezza idraulica; pertanto, competerà al concessionario, adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione dei rischi mediante l'attivazione di strumenti di autotutela complementari ed integrativi ai sistemi pubblici di gestione dell'emergenza idraulica. Sarà cura del richiedente consultare i bollettini di Vigilanza Idrogeologica/Allerta meteo/Avviso di criticità, da parte di ARPA Emilia-Romagna, reperibili presso i siti ufficiali, attualmente disponibile al seguente <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/web/guest/homepage/>, vigilando e adottando di conseguenza tutti gli accorgimenti necessari ad evitare situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità. Rimane inteso che l'amministrazione concedente si ritiene estranea da qualunque responsabilità derivante da eventi meteo avversi (inondazioni improvvise/allagamenti).
11. Con riguardo al punto precedente dovrà essere prestata la massima attenzione in relazione alle opere temporanee e provvisorie per l'allestimento del cantiere e la deviazione temporanea delle acque.
12. Durante l'esecuzione dei lavori, al termine di ogni giornata lavorativa, dovranno essere rimossi e allontanati dall'alveo del torrente Ozola tutti i materiali, le attrezzature e i mezzi d'opera che, in caso di evento di piena, possano interferire con la sezione di deflusso del corso d'acqua, al fine di evitare ostacoli al regolare deflusso e la formazione di materiale flottante.



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA



13. In ottemperanza all'Art. 9 comma 5. della L.R. n. 11/2012 "Norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne" si prescrive infine che per l'esecuzione dei lavori il concessionario dovrà darne comunicazione al Settore territoriale agricoltura, caccia e pesca di Reggio Emilia della Regione Emilia-Romagna con un preavviso di almeno quindici giorni lavorativi prima dell'inizio delle attività, allegando la documentazione tecnica necessaria.
14. L'Agenzia STPC, l'amministrazione Regionale e lo scrivente Ufficio, resta sollevata da qualsiasi responsabilità per infortuni a lavoratori e danni a terzi che dovessero verificarsi a seguito delle attività oggetto del presente Nulla Osta.

Cordiali saluti

Federica Pellegrini
firmato digitalmente

FB/MVa

Allegati:

1. Planimetria catastale con indicazione occupazione aree demaniali
2. Planimetria di cantiere - immagine estratta dalla Relazione tecnico-illustrativa



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA



ALLEGATO 1 – Planimetria catastale con indicazione occupazione aree demaniali



ALLEGATO 2 – Planimetria di cantiere – immagine estratta dalla Relazione tecnico-illustrativa



-  Piazzola carico/scarico elicottero
-  Area stoccaggio rifiuti
-  Deposito materiali
-  Parapetto
-  Area di cantiere recintata

IMMAGINE 49: Planimetria di cantiere